

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			PONTASSIEVE
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	132	211	0
M15 - Utenti disabili	93	120	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	5	0
M21 - Utenti anziani	72	41	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	28	11	0
M30 - Utenti Multiutenza	0	0	0
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	42	78	0
M36 - Utenti disabili	23	20	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	5	5	0
M38 - Utenti anziani	17	20	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	14	32	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	22	14	0
M47 - Utenti disabili	19	25	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	22	15	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	1	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0

R02 - TOTALE UTENTI	489	598	0
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	20387
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	2,93
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	7,19
Nel 2021 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.	
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.	

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	1.571.820,71
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	5.188.507,79
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	87.999,98

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:		
R23	SI	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:		
R24	NO	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	NO	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	NO	Difficoltà gestionali
R27	NO	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Servizio di Assistenza Sociale è gestito in forma associata da parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve composta dai comuni associati di Rufina, Londa, Pelago, San Godenzo, Pontassieve, Reggello i cui Sindaci fanno parte della Giunta dell'Unione stessa.

I servizi sono suddivisi per area minori e famiglie, disabili, anziani e adulti marginali.

Si segnala i seguenti fatti gestionali che hanno inciso sulla spesa del Comune di Pontassieve per l'anno 2021.

Con il perdurare dell'emergenza Covid-19 vi è stato un aumento di contributi mensili e straordinari per un ammontare di € 223.000,00 rivolto alle fasce più deboli e ai nuclei familiari in condizione di necessità economiche.

Da evidenziare l'impatto notevole che gli inserimenti in struttura di minori provenienti da famiglie multiproblematiche, ha avuto sul bilancio comunale, un inserimento in struttura di 14 minori ha prodotto un costo annuo di € 425.000,00 l'inserimento di 14 adulti, anziani e disabili un costo annuo di € 337.525,00 e l'inserimento di 8

disabili all'interno del Centro Diurno "La Mongolfiera" un costo di € 67.368,00.

Area Minori e Famiglie

Nell'ambito di questa area l'obiettivo prioritario è quello di tutelare i minori nel loro percorso di crescita e garantire quanto più possibile i supporti necessari ed idonei per il conseguimento positivo di ogni fase del loro processo evolutivo. Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso interventi che si pongono a supporto e sollievo in caso di disagio socio-economico e/o abitativo delle famiglie anche nei casi sempre più numerosi di sfratto esecutivo ed in stretto collegamento con l'ufficio casa, ad integrazione ed implementazione delle capacità genitoriali di accudimento educazione ed istruzione attraverso interventi di supporto educativo extrascolastico domiciliare, di presa in carico sia del minore che degli adulti di riferimento anche in stretta collaborazione con i servizi specialistici in caso di bisogni complessi.

Area Disabilità

L'obiettivo prioritario di questa area di intervento è la programmazione, promozione e realizzazione di interventi di sostegno alla persona con disabilità ed alla sua famiglia con risposte che si declinano in base alle fasce di età nelle quali si rilevano condizioni di bisogno diversificate. In particolare nella fascia di età pre-scolare e scolare obiettivo prioritario è quello di garantire, attraverso la presa in carico del minore e del nucleo, in stretta collaborazione con i plessi scolastici, i servizi educativi per l'infanzia, quelli specialistici e la famiglia quanto più possibile l'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità concorrendo a favorire il raggiungimento delle autonomie massime acquisibili e l'esplicazione delle potenzialità dei minori nonché evitare che le situazioni di disagio socio-familiare-economico si pongano ad ostacolo nel conseguimento di questi obiettivi.

Agli alunni con attestazione ex art. 3 Legge 104/92 con priorità per i commi 3 viene garantito il servizio di educativa nell'ambito scolastico atta a sostenere e stimolare l'alunno, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e di classe, le abilità e le autonomie favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita scolastica ed al conseguimento dei maggiori obiettivi didattici possibili.

Nell'età adulta, è previsto l'ulteriore accompagnamento all'inserimento lavorativo anche attraverso IST o inserimenti lavorativi ex legge 68/99, ma resta comunque prioritario il supporto, sempre in stretto collegamento con i servizi specialistici, per il soddisfacimento dei diritti di integrazione sociale, di stimolo alle autonomie residue psico-fisiche, di sollievo al carico assistenziale familiare attraverso l'accesso ai servizi ed interventi sia diretti che indiretti.

Area Anziani

Gli obiettivi prioritari sono la promozione e valorizzazione dell'anziano, la prevenzione dei processi invalidanti nonché dei fenomeni di esclusione sociale attraverso la promozione e salvaguardia dell'autosufficienza e dell'autonomia favorendo la permanenza per quanto possibile nel proprio contesto di vita e familiare nonché il sollievo alle famiglie dal carico assistenziale che spesso le situazioni di maggiori gravità e compromissione delle autonomie richiedono.

Area Adulti Marginali

Gli obiettivi prioritari sono quelli di evitare l'isolamento e l'esclusione sociale nonché lo scivolamento a livelli di povertà assoluta delle persone appartenenti alle categorie più fragili con o senza invalidità civile, prive di qualsiasi tipo di supporto familiare, disoccupati o occupati in lavori precari e saltuari, stranieri in condizioni di marginalità a rischio per il proprio stato di benessere. In questo ambito sono previsti interventi che si pongono ad integrazione dei servizi specialistici per le dipendenze e la salute mentale tenuto conto che la dipendenza da alcol o da sostanza stupefacenti e la patologia mentale si pongono talvolta come variabili intervenienti o conseguenti la condizione di marginalità sociale.

Sono previsti contributi economici, esoneri, buoni spesa nel rispetto del Regolamento dei Servizi Sociali adottato a livello zonale.

E' prevista inoltre l'attivazione del Banco Alimentare erogato dalle Associazioni di Terzo Settore del territorio, rientrato dal mese di ottobre 2021 nel progetto Emporio Solidale.

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022. Cambiando lo stato della relazione in "Fine processo e invio a SOSE" questa relazione di rendicontazione verrà considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOSE S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.